

A.S. 2020-2021

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DI VALLELONGA

ATTIVITÀ ACCOGLIENZA

“Bentornati in sicurezza!”

classi I-II-III

- *Ascolto dell'insegnante e verbalizzazione del brano (I-II-III)*
- *Lettura(III)*
- *Comprensione grafica e/o scritta:
con colorazione o segnatura della risposta esatta (I)
con completamento con parole (II)
con domande scritte a risposta aperta (III)*
- *Parlare del periodo trascorso (I-II-III)*
- *Completamento di frasi sul periodo del lockdown(II)*
- *Scrittura di brevi pensieri sul periodo del lockdown(III)*
- *Disegno di Coronello e/o di come si è trascorso il periodo marzo-
maggio(I-II-III)*

COVID E REGOLE (SCIENZE E CITTADINANZA)

- *Visione e discussione dei video:
PERCHÉ CI AMMALIAMO
NUOVE REGOLE*

CORONELLO, IL VIRUS BIRBANTELLO

Lettura dell'insegnante (I) + lettura dei bambini (II-III)

INIZIO

C'era una volta, in un paese lontano, un piccolo virus: **Coronello**. Era famoso per il suo caratterino: **ribelle, dispettoso, disubbidiente**. Lo chiamavano, scherzosamente, "**Coronello il virus birbantello**"!

Il sogno più grande di Coronello era di girare il mondo. Passava giornate intere a sognare paesi lontani: "La Grande Muraglia la conosco, è nel mio paese! Vorrei vedere i mari caldi del sud del mondo, le montagne altissime in tutti i continenti! E poi monumenti famosi come la Tour Eiffel, il Colosseo, il Big Ben, l'Empire State Building!"

La sua corona da principe dei virus e il suo rango reale gli permettevano di poter andare ovunque volesse, ma non aveva ancora capito in che modo sarebbe riuscito ad andare molto lontano.

Per un periodo studiò i comportamenti delle persone e capì che per andare lontano doveva utilizzare il canale della "**gentilezza**".

"Se voglio passare da una persona all'altra in modo silenzioso e sicuro, mi devo intrufolare nei loro abbracci, nelle strette di mano. Nei baci che accompagnano i saluti affettuosi, Sì! Farò così! Approfitterò della "gentilezza" per andare da una persona all'altra e girare il mondo".

SVOLGIMENTO

Inconsapevole dei danni che avrebbe causato, **Coronello partì dalla Cina e arrivò fino in Italia**. Nella lunga strada percorsa, però, fece danni, procurò malanni, paure, al punto da far abbandonare agli esseri umani le loro "abitudini gentili".

Ma una classe di piccoli bambini di una città italiana capì che dovevano avere dei comportamenti diverso, ma utili.

Lavandosi le mani in modo accurato, starnutendo e tossendo nella piega del gomito, mantenendo un po' di distanza quando si sta insieme avrebbero fermato il viaggio di Coronello che era diventato un vero e proprio flagello per le popolazioni.

I nostri piccoli eroi mandavano in giro per l'Italia "**biglietti gentili**", frasi di conforto a chi era ammalato e a chi non usciva di casa per paura di contagiarsi. Pian piano dell'Italia, poi dell'Europa e infine del mondo intero cominciarono a dedicare gesti gentili agli altri, facendo circolare la gentilezza.

CONCLUSIONE

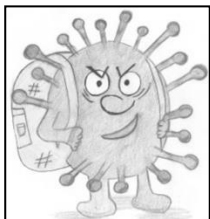
Coronello a quel punto dovette fermarsi, **tolse la corona da principe dei virus** e scrisse una lettera di saluto ai bambini che, con la gentilezza e rispettando le regole lo avevano sconfitto.

"Cari bambini, guerrieri della gentilezza, mi arrendo a vado via. Grazie a voi ho capito che per inseguire i propri sogni non bisogna fare del male agli altri, ma essere garbati e cortesi."

Il mondo fu salvo e i bambini furono ufficialmente proclamati "guerrieri della gentilezza".

COLORA L'IMMAGINE CORRETTA:

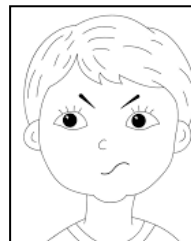
1. CHI ERA CORONELLO?



UN VIRUS



UN RE

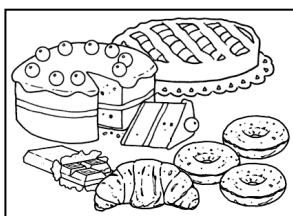


UN BAMBINO

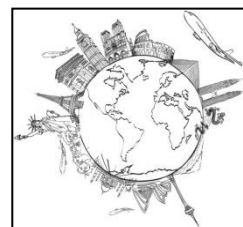
2. QUALE ERA IL SUO SOGNO?



GIOCARE



MANGIARE



GIRARE IL MONDO

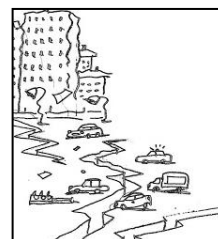
3. ANDANDO IN GIRO, COSA PROVOCÒ?



MALATTIE

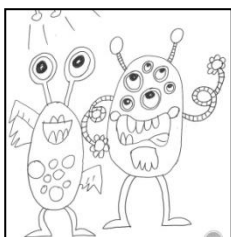


FESTE

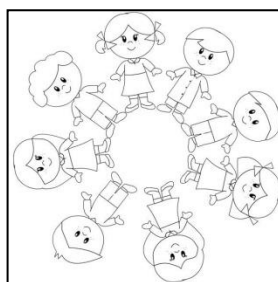


TERREMOTI

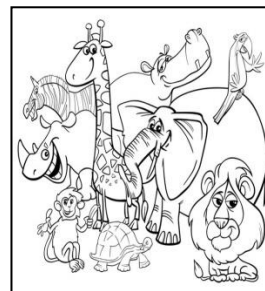
4. CHI CAPIÌ COME CI SI DOVEVA COMPORTARE?



ALIENI



BAMBINI

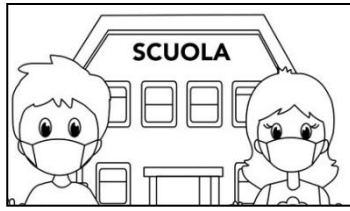


ANIMALI

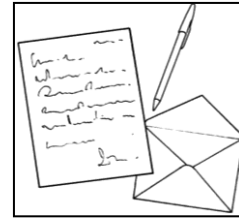
5. QUALI REGOLE SEGUIRONO? (PUOI COLORARE ANCHE PIÙ DI UN DISEGNO)



LAVARE LE MANI

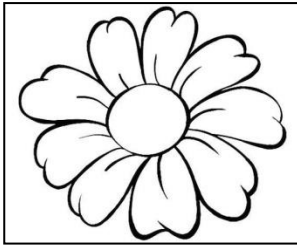


INDOSSARE LA MASCHERINA



SCRIVERE UNA LETTERA

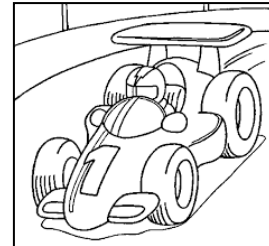
6. COSA CAPÌ CORONELLO?



LA GENTILEZZA



LA PULIZIA



LA VELOCITÀ

CLASSE II comprensione scritta con completamento con parole

Leggi e completa le frasi

1. Coronello era un
2. Aveva un carattere
3. Il suo più grande sogno era
4. Capì che, per andare da una persona all'altra e girare il mondo doveva approfittarsi della
5. Dalla Cina arrivò in
6. Mentre si spostava da un paese ad un altro le persone si
7. Un classe di bambini capì che per fermarlo dovevano essere gentili, ma rispettare anche delle
8. Le regole più importanti erano:
LAVARSI LE
- INDOSSARE LA
9. I bambini mandavano in giro per l'Italia
10. Coronello comprese che non bisogna mai fare del male agli altri e i bambini diventarono guerrieri della

CLASSE III comprensione con domande scritte a risposta aperta

Leggi il brano e rispondi in modo completo alle seguenti domande:

1. Qual è il titolo del brano?
2. Come si chiama il protagonista?
3. Che carattere aveva?
4. Qual è il suo più grande sogno?
5. Cosa faceva per spostarsi da un luogo ad un altro?
6. Cosa succedeva alle persone dei paesi dove arrivava?
7. Quando arrivò in Italia quali regole cominciarono a seguire i bambini di una classe?
8. A chi mandavano biglietti gentili i bambini?
9. Cosa capì Coronello?
10. Cosa vuol dire, secondo te, che i bambini divennero “guerrieri della gentilezza”?

ATTIVITÀ ACCOGLIENZA

“Bentornati in sicurezza!”

classi IV-V

- *Lettura del brano silenziosa, a voce alta*
- *Verbalizzazione e discussione*
- *Comprensione scritta con domande aperte*
- *Parlare del periodo trascorso*
- *Scrittura di un testo sul periodo del lockdown*
- *Disegno*

COVID E REGOLE (SCIENZE E CITTADINANZA)

- *Visione e discussione dei video:
PERCHÉ CI AMMALIAMO
NUOVE REGOLE*

Leggi il seguente brano

LA STORIA DI STEFANO

*Questa è la vera storia di Stefano, **volontario della Croce Rossa Italiana, soccorritore per un'ambulanza Covid** di Bergamo, la zona più colpita dal virus.*

Sono diventato socio del Comitato di Grandate della Croce Rossa Italiana circa dieci anni fa e da allora ho sempre partecipato a tutte le attività che la Croce Rossa Italiana svolge sul territorio. A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, io, come altri miei Colleghi Volontari del mio Comitato, siamo stati assegnati dal 27 marzo al 12 aprile, come Soccorritori per un'ambulanza Covid di Bergamo.

Noi facevamo dei turni!

La giornata si divideva in due turni: il giorno, dalle 8 alle 20 e la notte, dalle 20 alle 8. Essendo Bergamo relativamente vicina alla nostra sede, avevamo deciso di rientrare a casa ogni fine turno.

Prima di prendere servizio facevamo la preparazione del materiale di autoprotezione, procedevamo alla pulizia dell'ambulanza allo scopo di sanificare gli interni, effettuavamo la check list di tutto il materiale presente. Terminata questa fase preparatoria si era completamente operativi. Ci attivavamo dopo aver ricevuto una chiamata tramite uno smartphone dalla centrale operativa. Il nostro superiore ci chiamava per dirci "Ragazzi, Covid positivo, vestitevi e buon lavoro!". Parole che sempre facevano gelare il sangue, ma che ci aiutavano a concentrarsi.

La vestizione durava più di una decina di minuti: tuta completa in Tyvek, calzari, cuffia per i capelli, machera FFP2, visiera o maschera e tre paia di guanti, il tutto con una continua disinfezione delle mani. Una volta concluso l'intervento, in funzione del tipo del Paziente soccorso, veniva effettuata prima la nostra svestizione, che anche in questo caso richiedeva circa dieci minuti e, successivamente la sanificazione dell'ambulanza tramite appositi macchinari.

In quel periodo ho potuto toccare con mano l'umanità, la forza e la gentilezza di un popolo che seppur martoriato dal Corona Virus, si vergognava quasi di chiedere aiuto: ogni volta che entravamo in casa di un Paziente, lo stesso e i parenti ci chiedevano scusa per il disturbo.

Il non poter guardare negli occhi il Paziente e sorridergli, in queste situazioni così delicate, è veramente triste. Ci sono state poi anche delle belle sorprese, come quella di alcuni bambini che ci hanno portato delle ambulanze da loro realizzate con i Lego, o al soprannome che ci hanno dato "Globuli Bianchi", perché per loro eravamo quelli che li difendevano ed eravamo, come nel famoso cartone animato, vestiti tutti di bianco.

Non siamo stati solo noi infermieri, dottori o volontari a contribuire al bene comune, ma anche le persone che hanno rispettato le regole per il contenimento di questa epidemia. L'unico consiglio che mi sento di dare, oltre a chiedere di rispettare tutte le indicazioni delle

Autorità competenti, è quello di continuare a combattere e di resistere, perché da questa crisi ne usciremo tutti, insieme ed uniti.

Comprendo che dover stare rinchiusi in casa è stato difficile, ma è passato!

Ora tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo, senza mai dimenticare che qualsiasi gesto può fare la differenza.

Rispondi in modo completo alle seguenti domande

1. Chi è il protagonista del brano e che attività svolge?
2. Dove vive e offre la sua opera di volontariato?
3. Quanti erano e quali erano i turni che facevano i volontari?
4. Come si vestivano per proteggersi?
5. Quali parole venivano pronunciate dal superiore e perché facevano “gelare il sangue” ai volontari dell’ambulanza?
6. Da quale comportamento raccontato dal protagonista si comprende la gentilezza di chi era soccorso?
7. Di quali belle sorprese parla il protagonista?
8. Quali sono le regole di cui parla il protagonista e che si devono rispettare per il contenimento di questa epidemia?
9. Secondo te quali emozioni hanno provato i dottori, i medici e gli infermieri che dovevano soccorrere le persone ammalate?
10. Secondo te quale può essere un comportamento responsabile e quale uno irresponsabile in questo periodo?

IL MIO LOCK-DOWN!

Scrivi un testo in cui racconti come hai trascorso il periodo che va da marzo a giugno.